



COMUNE DI VICOVARO

PROVINCIA DI ROMA

ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Tel. 0774-498002 – 496307 Fax 0774-490742 - 496147

AVVISO PUBBLICO

SI RENDE NOTO che la Giunta Municipale con deliberazione n. 31 del 12 marzo 2009, ha approvato un Progetto sperimentale denominato **“SOSTEGNO ALLE DONNE” e “AIUTO DOMESTICO AGLI ANZIANI”** che ha la durata temporale di **7 mesi**, per l'implementazione dei servizi di assistenza alle persone anziane, con il reperimento di **donne sole** che versano in disagiate condizioni socio- economiche.

Possono inoltrare richiesta le donne residenti, che si trovano nelle seguenti condizioni:

| |
|---|
| Ragazze madri con uno o più figli minori |
| Donne sole con uno o più figli minori per i quali il padre, pur avendoli riconosciuti, non provvede al mantenimento |
| Vedove, senza pensione di reversibilità, con uno o più figli minori |
| Donne con coniuge detenuto e con uno o più figli minori |
| Donne separate e con figli per i quali l'ex coniuge non provvede agli alimenti |
| Donne sole, con figli minori, disoccupate (nucleo monogenitoriale) |
| Vedove, con uno o più figli minori, con pensione di reversibilità non superiore ad €350,00 mensili |
| Donne sole, disoccupate, senza figli e senza nucleo familiare di riferimento |
| Donne con coniuge detenuto, senza figli minori |

Per essere ammesse al beneficio le richiedenti devono appartenere a nuclei familiari nella cui situazione economica equivalente, risulti un reddito ISEE pari o inferiore a €6.000,00 annuo, riferito ai redditi percepiti nell'anno 2008. L'Attestazione ISEE è rilasciata dal Comune di residenza, dall'INPS o dal CAF.

Le donne risultate idonee sono tenute a recarsi a proprie spese presso le abitazioni degli utenti assistiti .

La domanda per l'accesso al beneficio deve essere redatta sull'apposito modulo predisposto dal Servizio Sociale Comunale e distribuito dall'Ufficio Servizi Sociali, dove la stessa domanda dovrà pervenire, con qualsiasi mezzo entro e non oltre il **27 marzo 2009**.

Alla stessa domanda andranno allegati i seguenti documenti:

1. Modello ISEE riferito al reddito percepito nell'anno 2008;
2. Certificato di stato di famiglia (è valida anche l'autocertificazione)
3. Documentazione comprovante la situazione di disagio.

Le domande saranno istruite dal Servizio Sociale Comunale, nelle persone dell'Assistente Sociale e del Responsabile amministrativo dei Servizi Sociali, con l'applicazione dei criteri di valutazione e dei punteggi indicati nel progetto approvato dalla Giunta Municipale con deliberazione n. 31 del 12.03.2009, come di seguito specificato:

Criteri sociali

| | | |
|----|---|---------|
| 1 | Ragazze madri con uno o più figli minori | Punti 5 |
| 2 | Donne sole con uno o più figli minori per i quali il padre, pur avendoli riconosciuti, non provvede al mantenimento | Punti 5 |
| 3 | Vedove, senza pensione di reversibilità, con uno o più figli minori | Punti 4 |
| 4 | Donne con coniuge detenuto e con uno o più figli minori | Punti 3 |
| 5 | Donne separate e con figli per i quali l'ex coniuge non provvede agli alimenti | Punti 3 |
| 6 | Donne sole, con figli minori, disoccupate (nucleo monogenitoriale) | Punti 3 |
| 7 | Vedove, con uno o più figli minori, con pensione di reversibilità non superiore ad €350,00 mensili | Punti 2 |
| 8 | Donne sole, disoccupate, senza figli e senza nucleo familiare di riferimento | Punti 2 |
| 9 | Donne con coniuge detenuto, senza figli minori | Punti 1 |
| 10 | Presenza nel nucleo familiare di un componente disabile riconosciuto ai sensi della L. 104/92 ma ancora in attesa delle indennità economiche previste dalla legge | Punti 1 |

Nei casi indicati ai punti 1) e 2), ai fini dell'ISEE si considera la situazione della donna e dei figli minori, anche se facenti parte di un nucleo familiare anagrafico in cui sono presenti altri componenti (es. donna che abita presso i genitori)

Criteri economici

L'attestazione ISEE presentata per l'inserimento nel progetto deve essere compresa tra €0,00 ed €6.000,00.

L'attestazione ISEE da 0,01 ad €3.500,00 dà diritto a 3 punti; da €3.501,00 ad €6.000,00 dà diritto a 2 punti.

In caso di pagamento di canone di locazione viene attribuito 1 punto.

A parità di punteggio la preferenza va alle donne:

- con maggior numero di figli
- con attestazione ISEE inferiore.

Le beneficiarie le cui dichiarazioni risultino mendaci, oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste dalle leggi vigenti, sono tenute alla restituzione delle somme indebitamente percepite, che il Comune riutilizzerà per gli stessi fini.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio Servizi Sociali del Comune.

Vicovaro 13.03.2009

L'Assessore alle Politiche Sociali
Virginio Coccia

IL SINDACO
Dr. Christian Thomas

